



Stop al diktat Ora il confronto

"FN non chiuderà le barriere" Palazzolo pensa alle proposte

di **Simone Carcano**

PALAZZOLO - Il passaggio a livello di Palazzolo rimane aperto. O comunque non chiuderà definitivamente il prossimo 22 giugno come invece paventato in una lettera inviata da Ferrovienord al Comune. È quanto emerso dall'incontro in videoconferenza di questa mattina, organizzato dalla segreteria dell'Assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Maria Terzi. "Non mi aspettavo che al primo confronto ci fossero ripensamenti ma ho apprezzato che i vertici di Ferrovie Nord si siano dimostrati disponibili a rispondere alla nostra lettera ritirando, come abbiamo chiesto, la richiesta al Comune di adottare un'ordinanza di chiusura del passaggio a livello entro il prossimo 22 giugno", spiega il sindaco Ezio Casati. "Ripartiamo da dove dovevamo partire e cioè da un tavolo di confronto su un problema che riguarda la nostra città e il transito ferroviario: la sicurezza

del passaggio a livello di Palazzolo", spiega il Sindaco Ezio Casati. "Si tratta di un attraversamento che senza dubbio va reso più sicuro ma, come ho ribadito, secondo noi ci possono essere soluzioni alternative alla chiusura totale che è invece quella più funzionale per Ferrovie Nord". Nel corso degli ultimi giorni è nato anche un comitato di cittadini che ha avviato una petizione per chiedere che il passaggio a livello rimanesse aperto: "Riteniamo che la discussione e il confronto debbano ancora iniziare", soiegano dal comitato. "Vogliamo vengano presi in considerazione tutti gli aspetti territoriali connessi all'attraversamento del passaggio a livello per non tagliare in due Palazzolo, assolutamente per metterlo rapidamente in sicurezza ma anche per progettare e definire una riqualificazione più completa dell'area, sotto diversi punti di vista". Ora è merito delle proposte per risolvere la questione anche per la viabilità.

"Camion e furgoni non dovrebbero più passare obbligandoli alla svolta in via Bolivia lungo via Sabotino", propone Anselmo Vismara che si interessa della vicenda dagli anni '80, quando si parlava di interrare la ferrovia. "E poi anche le auto dovrebbero essere

obbligate a svoltare a destrain via per la Stazione evitando di girare a sinistra tra i binari". "Su un punto siamo tutti d'accordo: il passaggio a livello può e deve essere reso più sicuro e il Comune è pronto a fare la sua parte", ha concluso Casati.